



TRADUZIONE DISCORSO DI KOFI ANNAN

NEW YORK, 28 FEBBRAIO 2005

L'empowerment delle donne è lo strumento di sviluppo più efficace, dice il Segretario generale della Commissione sullo Stato delle Donne (CSW).

Invito alla comunità internazionale a promuovere la Parità di Genere e ad Investire sulle Donne.

A seguire; le osservazioni del segr. Gen. Kofi Annan alla inaugurazione odierna della 49ma sessione della Commissione sulla Condizione delle Donne in occasione di Pechino + 10:

Sig.ra presidente, molte grazie. È un enorme piacere per me essere con voi ad inaugurare questa sessione che è una pietra miliare della Commissione sullo Stato delle donne (CSW), una sessione che segna la rassegna a 10 anni della Conferenza di Pechino e della Piattaforma di azione.

Dieci anni fa le donne si sono riunite a Pechino ed hanno fatto un passo da gigante.

Di conseguenza, il mondo ha riconosciuto esplicitamente che la parità di genere è fondamentale per lo sviluppo e la pace di ogni nazione.

Dieci anni dopo, le donne sono non soltanto più consapevoli dei loro diritti: esse sono più in grado di esercitarli.

In questo decennio, abbiamo visto progressi tangibili su molti fronti. L'aspettativa di vita e i tassi di fertilità sono migliorati. Più bambine vengono iscritte nell'istruzione primaria. Più donne guadagnano un reddito rispetto a mai prima d'ora.

Abbiamo visto anche emergere nuove sfide: pensate alla tratta di donne e di bambini –una pratica odiosa ma sempre più comune. O alla terrificante crescita dell'HIV/AIDS tra le donne – specialmente giovani.

Tuttavia, mentre riconsideriamo l'ultimo decennio, una cosa emerge fra tutte: abbiamo appreso che le sfide che le donne devono affrontare non sono problemi senza soluzione. Abbiamo appreso cosa funziona e cosa non funziona.

Se dobbiamo cambiare l'eredità storica che pone le donne in una posizione svantaggiata in molte società, dobbiamo realizzare ciò che abbiamo appreso su scala più vasta. Dobbiamo intraprendere azioni specifiche e mirate su vari fronti.

Il rapporto della Task Force sul Progetto Millennio sulla Istruzione e la Parità di genere delinea sette priorità strategiche per fare proprio questo.

Esse rappresentano sette politiche e investimenti specifici che possono essere applicati facilmente nel prossimo decennio, su una scala abbastanza vasta da fare una vera differenza.

arcidonna onlus

sede nazionale:

via Alessio Di Giovanni, 14 - 90144 Palermo
tel. +39 091 345799 – 344403 • fax +39 091 301650

p. iva 04255670822

sede Roma:

Casa Internazionale delle Donne • Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
tel. e fax +39 06 68136010 • arcidonnaroma@arcidonna.it

www.arcidonna.it • arcidonna@arcidonna.it



Innanzitutto, rafforzare l'accesso delle bambine all'istruzione secondaria, e anche primaria. L'istruzione detiene la chiave per eliminare la maggior parte degli ostacoli che le donne e le bambine hanno di fronte – dall'essere costrette a matrimoni precoci, alla vulnerabilità per l'HIV/AIDS e altre malattie.

In secondo luogo, garantire la salute e i diritti sessuali e della riproduzione. Come possiamo ottenere la vera parità quando mezzo milione di donne muoiono per cause correlate alla gravidanza ogni anno – cause che sono del tutto prevenibili?

Terzo, investire nelle infrastrutture per ridurre gli oneri di tempo delle donne e dei bambini. Quali sono le prospettive per le bambine e le donne che sono costrette a trascorrere la metà della loro giornata a raccogliere l'acqua, il carburante e altri beni necessari per le loro famiglie?

Quarto, garantire alle donne e alle bambine il diritto alla proprietà e all'eredità. Come possono le donne uscire fuori dalla povertà senza accesso alla terra e all'alloggio? E senza questa sicurezza, come possono proteggersi contro l'impatto dell'HIV/AIDS?

Lo stesso dicasi per la quinta priorità: eliminare la ineguaglianza di genere nell'occupazione. Un buon lavoro è anche la migliore protezione di una donna contro il divenir preda della tratta.

Sesto, aumentare la rappresentanza delle donne ai parlamenti nazionali e nei governi locali. Le pari opportunità in politica non sono soltanto un diritto umano; sono un prerequisito per un buon governo.

E settimo, raddoppiare gli sforzi per combattere la violenza contro donne e bambine. Ciò significa farsi portavoce nel mostrare, ad esempio, che quando si tratta di violenza contro donne e bambine, non esiste margine per la tolleranza né scuse tollerabili.

Amici, mentre vi ri-impegnate per la piena attuazione della Piattaforma di Azione di Pechino, spero considererete queste sette priorità come punti di riferimento che possono aiutare a modellare i programmi nazionali.

Soprattutto, vorrei spronare tutta la comunità internazionale a ricordare che la promozione della parità di genere non è soltanto una responsabilità delle donne, è una responsabilità di tutti noi.

Sessant'anni sono trascorsi da quando i fondatori dell'Onu hanno iscritto, sulla prima pagina della nostra Carta, le pari opportunità di uomini e donne.

Da allora, gli studi successivi ci hanno insegnato che non esiste strumento di sviluppo più efficace dell'empowerment delle donne.

Nessuna altra politica ha altrettante possibilità di aumentare la produttività economica, o di ridurre la mortalità materna ed infantile.

Nessuna altra politica può con tale certezza migliorare la nutrizione e promuovere la salute – compresa la prevenzione dell'HIV/AIDS.

Nessuna altra politica è altrettanto potente nell'aumentare le chance di istruzione per la prossima generazione.

E oso dire che nessuna altra politica è più importante nel prevenire i conflitti, o nell'ottenere la riconciliazione dopo la fine di un conflitto.

Ma qualunque siano i reali benefici dell'investire sulle donne, il fatto più importante resta che le donne stesse hanno il diritto di vivere dignitosamente, libere dal bisogno e dalla paura.

arcidonna onlus

sede nazionale:

via Alessio Di Giovanni, 14 - 90144 Palermo
tel. +39 091 345799 – 344403 • fax +39 091 301650

p. iva 04255670822

sede Roma:

Casa Internazionale delle Donne • Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
tel. e fax +39 06 68136010 • arcidonnaroma@arcidonna.it

www.arcidonna.it • arcidonna@arcidonna.it



Quando i leader del mondo si riuniranno qui a settembre, per riesaminare i progressi nell'attuazione della dichiarazione del Millennio, spero saranno in grado di intraprendere azioni urgenti immediatamente.

E spero che tutti voi continuerete con la lotta buona, e che li guiderete nella giusta direzione.

Ringrazio tutti voi per il vostro impegno e vi auguro buon lavoro
Molte grazie

arcidonna onlus

sede nazionale:

via Alessio Di Giovanni, 14 - 90144 Palermo
tel. +39 091 345799 – 344403 • fax +39 091 301650

p. iva 04255670822

sede Roma:

Casa Internazionale delle Donne • Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
tel. e fax +39 06 68136010 • arcidonnaroma@arcidonna.it

www.arcidonna.it • arcidonna@arcidonna.it